



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Determinazione Dirigenziale

N. 162 del 30/01/2019

Classifica: 010.02.01

Anno 2019

(6936400)

<i>Oggetto</i>	SCHEDA PEG 10220191: PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE. INCARICO DI SUPPORTO AL RUP PER IL COORDINAMENTO E LA REVISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE. CPV 71248000-8 E 72242000-3. CIG Z4A26E694B
----------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PATRIMONIO E TPL AMBITO TPL E TRASPORTO PRIVATO
<i>Riferimento PEG</i>	845
<i>Centro di Costo</i>	845
<i>Resp. del Proc.</i>	Dott.ssa Maria Cecilia Tosi
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	TOSI MARIA CECILIA - DIREZIONE PATRIMONIO E TPL - AMBITO TPL E TRASPORTO PRIVATO

LANBA

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
..	2019	19829	..	€ 50.736,77

Il Dirigente / Titolare P.O.

Premesso:

- che l'articolo 22 della legge 24 novembre 2000 n. 340 istituisce appositi Piani Urbani di Mobilità (PUM) intesi come progetti del sistema della mobilità comprendenti l'insieme organico degli interventi sulle infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, sui parcheggi di interscambio, sulle tecnologie, sul parco veicoli, sul governo della domanda di trasporto attraverso la struttura dei mobility manager, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, l'informazione all'utenza, la logistica e le tecnologie destinate alla riorganizzazione della distribuzione delle merci nelle città;
- che nell'ottobre 2007 il Ministero dei Trasporti ha emanato le linee guida per il "Piano Generale della Mobilità" in cui viene, tra l'altro, evidenziato che un "riferimento essenziale per una corretta pianificazione della mobilità e dei trasporti è costituito dalla stretta connessione che questa deve mantenere con la politica del territorio nelle sue diverse componenti: insediativa, ambientale, paesaggistica;
- che con successivi documenti di indirizzo e di definizione l'Unione Europea ha inoltre promosso l'adozione, presso i sistemi territoriali locali, di Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS /SUMP), in ultimo emanando nel 2014 specifiche linee guida europee, orientate in particolare a fare dei PUMS strumenti di pianificazione dei trasporti in grado di contribuire in maniera significativa a raggiungere gli obiettivi comunitari in materia di energia e clima;
- che il PUMS è uno strumento di pianificazione strategica che, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (10 anni), sviluppa una visione di sistema della mobilità urbana, e propone il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali;
- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto in data 4 agosto 2017 ha stabilito che le Città metropolitane, avvalendosi delle linee guida adottate con il suddetto decreto, procedano alla definizione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile, per accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa, quali sistemi ferroviari, metro e tram;
- che le linee guida per la predisposizione dei PUMS, di cui al citato D.M. 4/8/2017, prevedono inoltre la condivisione delle strategie e delle azioni mediante processi partecipativi e la simulazione a fini valutativi di ogni scenario alternativo, mediante indicatori di raggiungimento dei macro obiettivi che forniscono risultati di confronto omogenei, tali da consentire agli organi e agli Enti sovraordinati sia di individuare gli interventi che, a parità di costo, apportino maggiori benefici alla collettività, sia il confronto tra piani elaborati da diverse e distanti realtà territoriali;

Dato atto:

- che con deliberazione n. 121 del 19 dicembre 2018 il Consiglio metropolitano ha deliberato l'avvio del procedimento per la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città metropolitana di Firenze e l'avvio contestuale della procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R. 10/2010 e s.m.i. individuando quale autorità competente il Comune di Firenze;
- che con lo stesso atto il Consiglio ha approvato il cronoprogramma delle attività, prevedendo quale termine ultimo per l'adozione il 4 agosto 2019;
- che la scrivente Direzione, nominata con il suddetto atto Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/90, ha ravvisato la necessità di farsi supportare per la supervisione, il coordinamento e la verifica durante la redazione del PUMS, da un professionista esterno in possesso dei necessari requisiti, data la carenza nell'organico dell'ente della professionalità necessaria e dato l'esito negativo dell'indagine effettuata tra il personale dell'ente per verificare la disponibilità di eventuale dipendenti interessati ad assumere l'incarico in oggetto;

Richiamate le linee guida n. 1, aggiornate con delibera ANAC n. 138 del 21/02/2018 recante "indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

Visti:

-l'art. 157 del D.Lgs. 50/2016;

- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 secondo cui “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

-l'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445/2000, per cui “le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47”;

Dato atto che :

- tramite la piattaforma START della Regione Toscana, si è invitato con lettera prot. n. 3928 del 23 gennaio 2019, a presentare la sua migliore offerta, l'Ing. Stefano Ciurnelli, Codice fiscale CRNSFN62E19F205B, Partita iva 03197310547- individuato in quanto in possesso della particolare specializzazione per avere lo stesso redatto numerosi piani e progetti inerenti al mobilità e collaborato alla redazione di PUMS di diversi enti, come risulta dal curriculum vitae allegato sotto la lettera A) al presente atto,

- che il professionista ha offerto un corrispettivo di Euro 39.988,00 al netto di Iva e Cnpaia, da ritenersi congruo, ai sensi del DM 17 giugno 2016, in ragione della specificità e complessità della prestazione richiesta, nonché della tempistica entro cui dovrà essere svolta;

Atteso che si è provveduto, ad acquisire, norma dell'art. 43 del DPR 445/2000 l'autocertificazione relativa al possesso dei requisiti necessari a contrarre con Pubbliche Amministrazioni, da parte dell'Ing. Stefano Ciurnelli, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per il Professionista (art. 71 del predetto DPR 445/2000) ad acquisire:

- il Certificato Inarcassa con prot. n.4900 del 28/01/2019 da cui il Professionista risulta in regola con gli adempimenti contributivi;

ed a richiedere:

- la visura del Casellario Informatico della predetta Autorità di Vigilanza da cui non risultano annotazioni a carico del Professionista;

- la regolarità fiscale all'Agenzia delle Entrate, dando atto che al momento dovessero pervenire notizie ostative, si procederà all'immediata revoca dell'affidamento e che, nel primo provvedimento utile, si darà atto delle risultanze del controllo;

- il Certificato Generale del Casellario Giudiziale del Professionista, dando atto che al momento dovessero pervenire notizie ostative, si procederà all'immediata revoca dell'affidamento e che, nel primo provvedimento utile, si darà atto delle risultanze del controllo;

Dato atto:

- che è stata acquisita l'attestazione in merito all'assunzione, da parte del Professionista di tutti gli obblighi di tracciabilità dei pagamenti di cui alla legge 136/2010;

- che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, si procederà:

- alla risoluzione del contratto e al solo pagamento del corrispettivo pattuito con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

- che l'importo offerto dall'Ing. Stefano Ciurnelli per il servizio in oggetto ammonta ad Euro 39.988,00 oltre Euro 1599,52 di CNPAIA al 4% ed Euro 9.149,25 di IVA al 22%),

- che l'affidamento in oggetto è identificato con il CIG: Z4A26E694B

Richiamati:

-l'art. 1, comma 32 della Legge 06/11/2012, n. 190 (c.d. “Legge Anticorruzione”) che prevede l'obbligo per le Stazioni Appaltanti di pubblicare sul proprio sito WEB i dati salienti relativi agli affidamenti di lavori, forniture e servizi in tabelle rese liberamente scaricabili in formato digitale standard aperto;

- il D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l'art. 37;

Dato atto che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al sottoscritto RUP e Dirigente elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, come contemplato dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione;

Visti:

- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 21 del 29/12/2017 che ha conferito alla scrivente Direzione l'incarico di Coordinatore del Dipartimento Territoriale e Dirigente della Direzione Patrimonio-Trasporto pubblico locale;
- gli art.107, 153, 183 e 192 del D. Lgs 18.8.2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il Regolamento di Contabilità ed il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente;
- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il Regolamento per la Disciplina dei Contratti Pubblici;

Ravvisata sulla base delle predette norme, la propria competenza in merito

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- 1) Di affidare, all' Ing. Stefano Ciurnelli, in Corciano (PG) via D.Maestrini 9/2 Codice fiscale CRNSFN62E19F205B, Partita iva 03197310547 le prestazioni di cui alla lettera di invito per l'importo di euro 39.988,00 oltre Euro 1599,52 di CNPAIA al 4% ed Euro 9.149,25 di IVA al 22%),
- 2) Di impegnare a favore dell'Ing. Stefano Ciurnelli l'importo di Euro **50.736,77** sul cap.19829 del bilancio del corrente esercizio.
- 3) Di dare atto che la spesa del presente affidamento sarà esigibile entro il 31 Dicembre 2019.
- 4) Di precisare che il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, come previsto dal Regolamento dei Contratti, con sottoscrizione del disciplinare d'incarico allegato al presente atto .
- 5) Di dare atto che RUP del presente affidamento è il sottoscritto Dirigente.
- 6) Di comunicare il presente atto all'Ing. Stefano Ciurnelli.
- 7) Di inoltrare il presente atto alla Direzione Servizi Finanziari, ai sensi del Regolamento di Contabilità, ai fini della registrazione dell'impegno di spesa ed all'Ufficio Atti per la relativa pubblicazione e raccolta.
- 8) Di dare atto altresì che il presente affidamento è soggetto ai seguenti obblighi di pubblicità:
 - pubblicità successiva sul sito web istituzionale ai sensi del combinato disposto dall'art. 1 c. 16 lett. B) e c. 32 della legge n. 190/2012;
 - pubblicità successiva delle informazioni relative al presente affidamento, ai sensi degli artt. 23 lett. B)

del D. Lgs. 33/2013 nella sezione “Amministrazione trasparente” sul sito web dell'Ente;

· l'esito del presente affidamento è pubblicato sul sito web del Committente e sul sito informatico presso l'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 c. 3 lett. C) della L.R. Toscana n. 38/2007.

Verso il presente Atto, chiunque abbia interesse può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana con le modalità di cui all'art. 120 del D. Lgs. 02/07/2010, n. 104, così come modificato dall'art. 204 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.

Firenze **30/01/2019**

**TOSI MARIA CECILIA - DIREZIONE PATRIMONIO E
TPL - AMBITO TPL E TRASPORTO PRIVATO**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”